



FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
AVA
DICEMBRE 2019
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (CLASSE L-19)

SEZIONE I – PARTE GENERALE**COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA**

Docenti	
Massimo Fioranelli – Coordinatore	L-24
Viviana Rubichi	LM-51
Studenti	
Erika Fasano	L-24
Raffaella Garuffi	LM-51

Modalità di svolgimento dei lavori

La Commissione ha adottato il Modello di Relazione-tipo proposto dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, articolato per chiarezza di lettura dell'analisi, in un questionario comune a tutti i Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale, con idonei spazi per l'inserimento delle proposte di miglioramento indirizzate dalla Commissione al Nucleo di Valutazione e agli Organi Accademici tutti.

Per rispettare la scadenza annualmente fissata al 15 dicembre 2019, i lavori della Commissione hanno inizio nel mese di novembre. La Commissione Paritetica opera prevalentemente in via telematica, con almeno due incontri in presenza presso la sede dell'Ateneo, al fine di discutere le strategie operative per l'approvazione della stesura finale del Rapporto Annuale. Lo scambio delle informazioni e della documentazione è curato dal Coordinatore che, raccolti i pareri, le analisi, le opinioni e i suggerimenti degli altri componenti della Commissione, provvede alla stesura della scheda di valutazione.

La Relazione approvata viene inoltrata - sempre a cura del Coordinatore - al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al Presidio di Qualità, al Presidente del CdS, al Preside di Facoltà, al Gruppo di Riesame e agli Organi di Governo dell'Ateneo entro il 15 dicembre di ogni anno.

Calendario delle riunioni

La CPDS si è riunita nelle seguenti date¹:

30/10/2019

Incontro di formazione/informazione condotto dal Presidio della Qualità di Ateneo, presso l'Aula Conferenze della sede romana ubicata in Via Paolo Emilio n. 29, rivolto in particolare ai Coordinatori delle Commissioni Paritetiche, ma aperto a tutti i loro componenti, nel corso del quale sono state discusse le Linee Guida per la redazione della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti – Studenti 2019.

07/11/2019

Riunione – avvenuta in sede - della Commissione Paritetica. Relazione della Prof.ssa Viviana Rubichi inerente l'incontro di formazione/informazione condotto dal PQA e discussione delle Linee Guida. Condivisione delle strategie operative e

¹ Nota: le riunioni devono svolgersi con cadenza periodica nell'intero corso dell'anno. Al termine della riunione deve essere redatto un verbale firmato dai presenti.



analisi della struttura della Relazione secondo i punti prospettati dalle Linee Guida e dall'Anvur. Analisi del modello sviluppato dal Presidio di Qualità per l'ottimale presentazione delle informazioni richieste. Durante la riunione è stata presa visione anche del Piano Strategico di Ateneo 2019-2021, soffermandosi sulle parti che riguardano esplicitamente le attività delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti. Si è deciso poi di calendarizzare le riunioni con le altre Commissioni Paritetiche e con i referenti dei gruppi AQ, per un confronto al fine di migliorare le prestazioni della Commissione stessa nel monitoraggio dell'attività formativa e nella qualità della didattica. La riunione si è chiusa con la decisione unanime di usare la rete e gli strumenti telematici per l'interazione tra i Componenti delle singole Commissioni, l'invio di documenti, pareri, suggerimenti, revisioni, integrazioni.

03/12/2019

Riunione - avvenuta in via telematica - della Commissione Paritetica. Lettura, analisi, commento delle eventuali integrazioni e approvazione della Relazione Annuale 2019.

10/12/2019

Riunione – avvenuta in via telematica – della Commissione Paritetica. Definitiva approvazione della Relazione Annuale 2019.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (CLASSE L-19)

QUADRO A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI		SI	NO	IN PARTE
	LA GESTIONE DEI RISULTATI DEI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI È SODDISFACENTE?	✓		
	L'UTILIZZO DEI DATI RICAVATI DALL'ELABORAZIONE DEI QUESTIONARI È UTILE PER MIGLIORARE LA GESTIONE DEL CORSO DI STUDIO?	✓		

NOTE E PROPOSTE

La gestione dei questionari, a livello di singole strutture interne, è risultato soddisfacente. La Commissione sottolinea che è stato accolto il suggerimento di rendere visibile sul sito web del CdS i dati di sintesi del questionario studente al seguente link: (http://www.unimarconi.it/download/attachments/L19_B6_2019.pdf).

Non si evincono, pertanto, particolari azioni tese direttamente a sensibilizzare gli studenti sulla questione relativa all'importanza di una compilazione attenta dei questionari. Pertanto la CP ribadisce ed esorta il CdS a provvedere, anche attraverso la Newsletter periodica di Ateneo, ad informare/ricordare agli studenti di provvedere alla compilazione dei suddetti questionari.

QUADRO B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO		SI	NO	IN PARTE
	I MATERIALI DIDATTICI FORNITI SONO ADEGUATI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI?	✓		
	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE ON LINE (FILMATI MULTIMEDIALI, UNITÀ IPERTESTUALI...) SONO DI FACILE ACCESSO E UTILIZZO?	✓		
	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE DIVERSE DALLE LEZIONI (ESERCITAZIONI, LABORATORI, CHAT, FORUM ECC.) SONO STATE UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA?	✓		

NOTE E PROPOSTE

Dall'analisi dei questionari, i materiali e gli ausili didattici, così come le infrastrutture fisiche e tecnologiche, risultano adeguati al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. La Commissione Paritetica della Facoltà di Scienze della Formazione riconferma, pertanto, il parere favorevole già espresso nell'anno 2018; in quanto ritiene che sia l'infrastruttura tecnologica, con i suoi contenuti multimediali, e sia i servizi a disposizione dei CdS (come elencati e dettagliati nei Quadri B4 e B5 della Scheda SUA-CdS) concorrono con efficacia al raggiungimento degli obiettivi formativi declinati. Inoltre, tale giudizio positivo è confortato anche dai dati che emergono dall'analisi dei questionari degli studenti e dei laureati, nonché dalla sintesi degli stessi, contenuta nei Quadri B6 e B7 della SUA-CdS.

QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.		SI	NO	IN PARTE
	L'ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE IN INGRESSO ADOTTA METODOLOGIE IDONEE A RILEVARE E COLMARE EVENTUALI CARENZE FORMATIVE?	✓		
	IL CdS HA PREVISTO DEI DISPOSITIVI ATTI A FAVORIRE LA PROVENIENZA DA PIÙ LAUREE O DA DIVERSI ATENEI?	✓		
	LE PROVE DI VERIFICA IN ITINERE, LE ESERCITAZIONI INTERMEDIE, I TEST ED I QUESTIONARI SONO VALIDI STRUMENTI PER APPURARE IL PROGRESSO DELL'APPRENDIMENTO?	✓		
	LE MODALITÀ DELL'ESAME FINALE RAPPRESENTANO UNA VALIDA STRATEGIA PER ACCERTARE IL GRADO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO DALLO STUDENTE?	✓		

NOTE E PROPOSTE

Come dichiarato anche nella Scheda SUA-CdS Quadro B1 – Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento - il modello didattico adottato prevede un apprendimento assistito per tutto il percorso formativo con l'accesso a supporti didattici specificamente sviluppati (audio/video lezioni, dispense, slide, ecc.) ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo (laboratori – aule virtuali e/o frontali - simulazioni, esercitazioni, stage e tirocini formativi) guidate dai docenti e dai tutor disciplinare, al fine di garantire allo studente un apprendimento dinamico, interattivo, multimediale e co-creativo che sia in grado di concorrere fattivamente al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il monitoraggio delle competenze, che ogni studente deve acquisire, e che trova il suo culmine nell'accertamento finale dato dall'esame svolto in modalità frontale davanti ad apposita Commissione, è continuo durante tutta l'erogazione della disciplina e verifica, attraverso l'apprendimento assistito dai tutor disciplinare e dai docenti, tramite prove intermedie di esonero (se previste) e test di autovalutazione (sempre presenti) il livello di maturazione delle conoscenze e delle competenze, della capacità dello studente di applicare tali conoscenze e competenze (sia attraverso i test in autoverifica e le esercitazioni che attraverso l'analisi delle relazioni dei tutor disciplinare sui tirocini curriculari), l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative (esercitate anche attraverso i forum, le chat, gli elaborati scritti e confronti orali dove previsti), le capacità da parte dello studente di gestire il proprio apprendimento. I CFU delle diverse discipline si acquisiscono comunque attraverso un esame finale da svolgere in modalità frontale e in modalità scritta (solo per le sedi esterne), che rappresenta il momento principale e conclusivo di verifica delle conoscenze acquisite, nonché delle capacità di comprensione critica e di autonomia di giudizio sviluppate nel corso degli studi. Il monitoraggio e la valutazione delle conoscenze degli studenti è posto in essere fin dall'ingresso degli stessi nell'università, in quanto viene loro richiesto il possesso di determinate conoscenze iniziali che vengono accertate tramite un test orientativo (non selettivo), che può essere sostenuto anche dopo l'immatricolazione al Corso.

A parere della Commissione Paritetica, le metodologie di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti (in ingresso, in itinere e finali) consentono di verificare correttamente i risultati ottenuti in relazione a quelli attesi. Tale valutazione è supportata anche dall'esito positivo dei questionari sull'opinione degli studenti.

QUADRO D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO		SI	NO	IN PARTE
	IL MONITORAGGIO ANNUALE CONDOTTO DAL CDS SULLA BASE DEGLI INDICATORI ELABORATI DALL'ANVUR RISULTA COMPLETO ED EFFICACE PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEL CORSO?	✓		
	IL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO ESPONE I DATI CON ESAUSTIVITÀ?	✓		
	GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTI SONO UTILI E SUFFICIENTI PER UN COMPLESSIVO INNALZAMENTO DELLA QUALITÀ DEL CORSO?	✓		
	IL CDS HA REALMENTE INTRAPRESO GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SUGGERITI DAL RIESAME?	✓		
NOTE E PROPOSTE La Commissione Paritetica ha preso visione degli indicatori ANVUR L19_SETT_2019 e del commento elaborato dal CdS, ritenendo tale strumento utile ed importante per aiutare a focalizzare i punti di attenzione necessari ad una costante crescita del CdS e che in tal senso il commento ha saputo ben delinearli. La CP rileva, tuttavia, che alcuni indicatori sembrano più idonei ad una università tradizionale che non ad una telematica. Come già rilevato lo scorso anno, il Rapporto Ciclico di riesame è stato in grado di fornire una panoramica importante, individuando azioni di miglioramento che - a giudizio della Commissione - il CdS e l'Ateneo stanno effettivamente implementando.				

QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS		SI	NO	IN PARTE
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS SONO CORRETTE?	✓		
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS SONO AGGIORNATE?	✓		
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS TROVANO OPPORTUNA VISIBILITÀ ESTERNA?	✓		
ANALISI DELLA SITUAZIONE Le informazioni contenute nella parte pubblica della SUA-CdS sono corrette e trovano visibilità sia sul sito dell'Ateneo che sul portale UNIVERSITALY, gestito dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca (MIUR). La Commissione conferma che i link di collegamento delle singole discipline inserite nei Quadri A4.b e B3 sono stati correttamente aggiornati.				
NOTE E PROPOSTE Non si rileva alcuna criticità al QUADRO E.				

QUADRO F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
La Commissione Paritetica suggerisce di studiare un miglior coinvolgimento da parte degli studenti per l'elaborazione di proposte atte ad ottimizzare l'offerta didattica del singolo Corso di Studi (CdS). Vengono, inoltre, riportati ulteriori suggerimenti: 1. Una presenza più costante del tutor disciplinare per il monitoraggio dello stato di apprendimento e di avanzamento degli studenti, durante la fase di preparazione degli esami. 2. Una maggiore interazione tra corpo docente e studenti al fine di sciogliere eventuali dubbi in merito a quanto è contenuto nel programma del Corso di Studi, prima di affrontare l'esame finale, così da



- migliorare l'apprendimento, nonché la corretta preparazione, di ogni singolo studente.
3. Un supporto più costante da parte del corpo docente prima e durante la stesura delle Tesi di Laurea, per fornire allo studente laureando adeguati strumenti di orientamento e metodologici relativi alla costruzione di idonee ricerche bibliografiche.